

Il 51,6% di Domus Nova ceduto al Gruppo Garofalo

Operazione chiusa entro fine luglio. L'AD: "Valorizzeremo la struttura"



23 Giugno 2021 Garofalo Health Care, società quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana e tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia, ha sottoscritto un contratto vincolante per l'acquisizione (da parte di un gruppo di soci rappresentati dagli azionisti Stefano Grandi, Francesco Serra, Antonio Roversi e la Cassa di Ravenna) del 51,6% di Domus Nova S.p.A., proprietaria dell'Ospedale privato polispecialistico Domus Nova e dell'Ospedale privato San Francesco, entrambi con sede a Ravenna e accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale.

L'Enterprise Value dell'operazione (100%) è pari circa 41,9 milioni di euro, corrispondente a un Equity Value di 33,7 milioni di euro. L'acquisizione include anche gli asset immobiliari strumentali detenuti da Domus Nova, che si estendono per una superficie complessiva di oltre 14.000 mq. Il closing dell'operazione avverrà entro la fine del mese di luglio 2021 e l'acquisizione sarà effettuata direttamente da GHC SpA.

Al 31 dicembre 2019, esercizio di riferimento in quanto non impattato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, Domus Nova ha registrato Ricavi core pari a circa 30,9 milioni di euro, di cui 20,6 milioni di euro relativi alle degenze e 10,2 milioni di euro relativi a prestazioni ambulatoriali (di cui 4,4 milioni di euro relativi ad attività privata). L'EBITDA normalizzato e pre-sinergie della Domus Nova è risultato pari a 4 milioni di euro, con una marginalità del 13%.

"L'acquisizione della Domus Nova rappresenta per GHC una tappa importante del suo percorso di crescita - ha commentato Maria Laura Garofalo, AD del gruppo GHC - La struttura, che si unisce alla Casa di Cura Prof. Nobili di Castiglione dei Pepoli, agli Ospedali Privati di Bologna (Villa Regina e Nigrisoli), all'Hesperia Hospital di Modena, a Aesculapio di S. Felice Sul Panaro e al Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma già di proprietà del nostro gruppo, ci consente, infatti, di coprire l'intera dorsale dell'Emilia-Romagna, che si posiziona tra le regioni più virtuose d'Italia. È nostra intenzione valorizzare la struttura rafforzando ulteriormente il suo posizionamento sul territorio". □